

# PubblicalnForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura

Anno 6 numero 07 - Dicembre 2012

Pubblicazione approvata con verbale di Consiglio Direttivo del 23/11/2010

Il periodico è ad uso esclusivo interno dell'Associazione per i volontari

## ORGOGLIOSI DI ESSERLO

Secondo un sondaggio recentemente pubblicato, sono circa 7 milioni gli italiani che svolgono attività di volontariato.

Un esercito in difesa dei più deboli: malati, poveri, adolescenti difficili, immigrati, barboni, tossicodipendenti, carcerati, prostitute, alcolisti, ma anche una milizia pronta a intervenire in difesa del territorio o in caso di calamità. Inoltre non possiamo dimenticare in questo lungo elenco, chi fa parte di associazioni che pur avendo "base" in Italia si occupano di problematiche in paesi esteri, malnutrizione, madri sieropositive, profughi in zone di guerra. Insomma un elenco senza fine.

Si tratta di un grande serbatoio di umanità e di energie che fa onore alla nostra Nazione.

Scegliere di fare attività di volontariato con sincera motivazione, abbandonando il nostro egoismo, significa **FARE PROPRI I VALORI DELLA SOLIDARIETA', DELL'IMPEGNO, DELLA RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DI CHI E' MENO FORTUNATO.**

Si tratta quindi di una visione della vita in antitesi con l'ideologia attuale più di voga, che sempre valorizza soltanto il successo, l'egoismo, l'aggressività, e il tornaconto personale, **DO' PER OTTENERE.**

Dovrebbe competere allo Stato farsi carico, delle gravi situazioni di disagio sociale rispondere alle necessità dei più deboli, e pensare a coprire i servizi alla persona.

Ciò è previsto dalla nostra stessa

Costituzione, ma probabilmente si tratta, almeno in parte, di un'utile utopia. I bisogni espressi dalla nostra società sono talmente infiniti che lo Stato fatica, da solo, a farvi fronte.

Ecco perché il volontario si inserisce in questo vuoto, lavorando insieme, alle istituzioni ufficiali, sopperisce e stimola. Esprime quella buona volontà, quella scelta del bene, senza la quale ogni società è destinata a declinare.

Offrire il proprio tempo e la propria disponibilità, in forma gratuita, per il bene del prossimo, cercando di abbandonare rancori e egoismo personali. Perché, ciò che facciamo, è **LA PIU' NOBILE QUALITA' CHE PUO' ESPRIMERE UN ESSERE UMANO.**

Perciò **ORGOGLIOSI DI ESSERLO**

## VARIAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

Nella riunione di Consiglio Direttivo del 28 Novembre il consigliere Barbieri Giorgio ha comunicato le dimissioni da tale incarico. Le deleghe di responsabile dei servizi e responsabile delle attività ricreative passano a Bergamini Francesca.

Auguri di buon lavoro a Francesca e grazie a Giorgio per l'impegno nel suo mandato.

## SI VA IN STAMPA (la testimonianza di una redattrice)

Digitando sulla tastiera del computer Croce Italia Comuni di Pianura si nella sua home page e tra le tante voci presenti sulla sinistra del video vi è Pubblicainforma, cliccandovi sopra c'è la possibilità di accedere alla lettura dei numeri del periodico d'informazione dell'associazione.

Dicembre del corrente anno è il quinquennale del nostro periodico, ebbene sì ..... perché la nascita del primo numero risale al dicembre del 2007.

La "storia " racconta che, un gruppo di volontari, quasi per scherzo, decide di mettersi a scrivere quello che succede in associazione narrando eventi, notizie, aneddoti divertenti e tutto ciò che ruota attorno alla P.A Croce Italia Comuni di Pianura (che allora non lo era ancora diventata) . Le uscite annuali sono di norma undici, c'è la pausa estiva, variabili però in base agli avvenimenti che accadono in associazione.

In uno dei primi giorni del mese ci si dà appuntamento con l' intera squadra di redattori e col capo-redattore, si mette a tavolino quali possono essere i vari argomenti che dalla nostra penna dovranno prendere corpo e si decide l' assegnazione degli articoli per ciascuno di noi.

Dopodiché segue la decisione del giorno del cosiddetto "provvisorio" e in tale data ognuno di noi legge all'intera redazione ciò che ha scritto, apportando le eventuali modifiche suggerite dagli elementi della squadra dei volontari redattori, e tra un articolo e un altro il tutto assume un sapore dolce - amaro.

Dolce per l'apprezzata presenza sulla scrivania di dolcetti vari, amaro per le battute-fredde del capo redattore cui la parte femminile arriva alla fine della serata distrutta ma con la consapevolezza che "SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLO!!!!!!"

Tutti gli articoli riveduti e corretti sono poi impaginati e arricchiti della presenza di relative foto e posti all'approvazione del referente di redazione, una volta raggiunta tale approvazione il periodico prende corpo facendo "bella mostra" di sé sulle bacheche dei tre presidi e sulla pagina home dell'associazione. Terminando vorrei ringraziare chi mi ha per-

messo di far parte di questa redazione, esperienza che mi permette di stare accanto a persone cui è facile affezionarsi condividendo esperienze di assistenza e convivio che hanno il potere di lasciarti sempre più la convinzione che FARE DEL BENE PORTA BENE.



La redazione di PubblicaInforma

## LE EMOZIONI DI UNA SERATA IN ATTESA

Quando si è di servizio, è bene presentarsi circa venti minuti prima dell'inizio del turno per svolgere la "check list", in altre parole verificare che nell'ambulanza ci sia tutto il necessario per un intervento e che i presidi funzionino correttamente. Fatto ciò si procede dando l'inizio turno alla centrale operativa e tutto l'equipaggio, costituito da tre o quattro persone, aspetta l'eventuale suono della famosa "selettiva" che segnala l'assegnazione del servizio. Proprio in quest'attesa i volontari hanno modo di conoscersi, scambiandosi reciprocamente le proprie esperienze. Esprimere le emozioni che si provano durante un servizio, non è sicuramente semplice. Ogni servizio è una situazione diversa, spesso accade che quelli "più giovani" chiedano delucidazioni a quelli "con maggiore esperienza". Ognuno, ci dà un piccolo aiuto in più per fare meglio il "nostro lavoro". Si condividono situazioni che ci fanno sorridere, quando ci troviamo, magari, a tentare di capire un dialetto stretto, mentre parlano in venti. Situazioni che ci fanno toccare la solitudine e la miseria. Situazioni che ci fanno toccare la sofferenza e la morte. Questo è un aspetto molto importante, perché, da un lato dimostra la volontà del "giovane volontario" a risolvere i propri dubbi, per cercare di comportarsi sempre al meglio, e dall'altro la grande preparazione e disponibilità dei "veterani". Sono questi

momenti molto importanti, dove la condivisione tra i vari membri dell'equipaggio è una forza decisiva. L'aiuto che ognuno dà all'altro, è l'aiuto che ognuno dà a se stesso, una valvola di sfogo, d'informazioni, che serve per motivarsi a continuare. Tutto questo si svolge in un clima di completo relax, quando è possibile davanti a un buon piatto di pasta, o un buon dolce. Se c'è la possibilità, si mangia insieme condendo il tutto con chiacchiere e risate, creando un clima allegro, tanto da rendere quest'attesa un piacere mai un obbligo. Anche lavare i piatti o rassettare la sede, se fatto insieme non costa fatica. E quando finisci la serata con un servizio che ti frastorna veramente tanto, e il giorno dopo c'è chi ti chiama e ti chiede "Come va?" Ti accorgi, quanto siano speciali le persone che ti circondano, e quanto ognuno di noi sia importante per te.

## **POLITRAUMA CUP 5° EDIZIONE**



Sta per arrivare il Natale e come da tradizione è arrivata anche la Politrauma CUP 2013, la gara di sci virtuale, che ci vede impegnati per diverse settimane sulle piste di discesa libera di coppa del mondo.

Anche quest'anno è stato creato lo sciclub in modo da poterci confrontare solo tra di noi, fermo restando che la partecipazione è mondiale.

Due sono gli avversari storici da battere, nel corso di questi 5 anni nessuno è mai riuscito a strappare loro la bellissima coppa che rimane a casa del vincitore per un anno intero. Speriamo quest'anno di scrivere una nuova pagina della storia e poter vedere la coppa nelle mani di qualche nuovo entrato.

Chi volesse entrare a fare parte dello sciclub può contattare Mauri (presidio di Galliera), le gare sono iniziate, ma fino alla fine non si

può mai dire l'ultima parola.

La novità di quest'anno? Si può gareggiare da PC, MAC, IPHONE, ANDROID ne vedremo delle belle.

Per scaricare il gioco andate all'indirizzo <http://www.skichallenge.ch/en/>

## **IL DIVERTIMENTO E' GARANTITO**

## **UN SERVIZIO BIANCO**

Giornata tranquilla oggi, sto leggendo il giornale quando squilla il telefono: "ciao, domani abbiamo bisogno di te per un paio di servizi, devi venire in sede alle 8,00 e troverai il tuo compagno e gli statini (ordini di lavoro), ciao e grazie". Naturalmente avevo anticipatamente dato la mia disponibilità. Il mattino dopo mi presento in sede, trovo il mio compagno e prendiamo visione del compito assegnatoci: primo servizio da casa ad ospedale di Bentivoglio per visita ortopedica. Naturalmente non mancano gli interrogativi: sarà pesante? a che piano abita?

Poi si parte con l'ambulanza, un caffè e si arriva sul posto.

Generalmente le persone che richiedono questo tipo di servizio sono anziani, l'arto più a rischio è il femore e quindi se il paziente abita a piano terra siamo facilitati, se invece si trova ai piani superiori il servizio si complica.

Siamo stati fortunati, il paziente è alloggiato a piano terra!

Subito tranquillizziamo il paziente che è spesso timoroso e preoccupato con qualche battuta spiritosa entrando in simpatia.

Oggi abbiamo il parente che accompagna ma, essendo noi pratici dei meandri ospedalieri, prendiamo l'iniziativa per ottimizzare il servizio perché gli infermieri o gli addetti hanno di solito un occhio di riguardo nei nostri confronti ma non è sempre così..... purtroppo.

Siamo in radiologia, aspettiamo il nostro turno assieme al paziente e, dato che in questo reparto le attese sono spesso lunghe, cerchiamo di consolarlo se manifesta sofferenza.

Finalmente si entra. Ora dobbiamo traslare il paziente dalla barella al pianale di metallo dell'apparecchiatura, coadiuvati dal personale tecnico ospedaliero, cercando di



non procurare ulteriori dolori al paziente e quindi viene fatta la lastra. Con l'esito andiamo alla visita ortopedica, qui fortunatamente entriamo subito e la visita si svolge abbastanza velocemente, poi con buone notizie fortunatamente si ritorna verso casa. Diciamo fortunatamente perché purtroppo l'esito non è sempre così a volte la diagnosi non è come il paziente vorrebbe e così durante il ritorno cerchiamo di dare un aiuto psicologico, ma non sempre ci riusciamo. Terminato il primo servizio ci dedichiamo al secondo: una dimissione dall'ospedale di Bentivoglio a casa.

Durante il percorso ci imbattiamo in un incidente stradale dove una persona necessita di soccorso.

In questi casi se un'ambulanza viene intercettata lungo il percorso deve obbligatoriamente prestare soccorso. Nel caso in cui il personale non sia abilitato all'emergenza si deve chiamare il 118 se non è stato già attivato e cercare di fare tutto ciò che si può. Se invece il personale è abilitato al soccorso deve allertare il 118, dando la propria sigla dell'ambulanza, ma contemporaneamente deve prestare i primi soccorsi a chi ne ha bisogno.

Se il 118 non è in grado di intervenire, l'equipaggio, d'accordo con la centrale operativa, carica il paziente e lo porta al pronto soccorso indicato.

Nel nostro caso il 118 era già stato allertato e quindi ci siamo interessati al paziente prestandogli le prime cure, poi all'arrivo dell'ambulanza abbiamo spiegato al personale infermieristico il nostro intervento, abbiamo lasciato la scena e ci siamo diretti verso la nostra destinazione.

Ci siamo naturalmente scusati per il ritardo, abbiamo caricato il paziente e ci siamo diretti alla sua abitazione. Paziente molto leggera, caricata sulla sedia portantina e portata come una regina al secondo piano.

A servizio ultimato siamo ritornati in sede, abbiamo riempito il serbatoio di gasolio al distributore, abbiamo parcheggiato l'automezzo, abbiamo depositato il defibrillatore, le parcelle riscosse, gli statini compilati, ci siamo salutati e siamo tornati ognuno alla propria abitazione.

### **Benvenuto Don Matteo**

Sabato 01/12/2012 il Sindaco, i

Parrocchiani, i carabinieri, i vigili urbani e la Croce Italia Comuni di Pianura, hanno dato il benvenuto a Don Matteo Prosperini, nuovo parroco del Comune di Galliera che è subentrato a Don Giampaolo Trevisan prematuramente deceduto il 17/01/2012. Don Matteo è stato accompagnato da un centinaio di parrocchiani e dal sindaco di Crevalcore dove era parroco.

La cerimonia d'investitura è stata presenziata dal Cardinale Carlo Caffarra della Diocesi di Bologna.

Il rito di conferimento della cura pastorale delle comunità parrocchiali del Comune di Galliera si è svolto nel palazzetto dello sport di San Venanzio, causa le inagibilità, dovute al recente terremoto, delle chiese di San Vincenzo e San Venanzio, dimora del nuovo parroco



### **Caccia al tesoro**

Nel freddo pomeriggio dell' 8 Dicembre la squadra di Croce Italia Comuni di Pianura si è classificata al 3° posto nella Caccia al Tesoro organizzata da alcuni commercianti e dalla Proloco di San Pietro in Casale.



*La squadra "rossa" con i genitori dei bambini che ci avevano affidato*

6 volontari e quattro bambini hanno dato vita ad una bellissima gara, nove le squadre partecipanti, siamo stati in testa fino quasi alla fine ma poi siamo cascati su un indovinello, all'apparenza difficile, ma in realtà molto semplice che ci ha fatto perdere

terreno. Ci siamo parecchio divertiti noi grandi e speriamo lo stesso anche i piccoli che ci erano stati affidati dall'organizzazione.

## **BABBO NATALE 2012**

Come ormai consuetudine in prossimità delle feste natalizie, spunta dal cilindro della Croce Italia Comuni di Pianura Babbo Natale, che con l'aiuto tangibile della cooperativa Coop Reno e della Conad di Pieve di Cento porta un po' di allegria agli anziani ospiti nelle case di riposo dei comuni convenzionati.

Quest'anno l'iniziativa partirà venerdì mattina e pomeriggio 21/12/2012 e farà visita alle case di riposo di:

Malalbergo C.P. Sandro Pertini; Baricella C.P. Corniolo; Dosso; Poggio Renatico; Pieve di Cento O.P. Galuppi/Ramponi; Galliera C.P. La Torre e terminerà sabato mattina

22/12/2012 con la visita a San Pietro in Casale R.S.A. Virginia Grandi e San Giorgio di Piano C.P. Ramponi/Galuppi.

Nel prossimo numero verrà fornito un articolo più completo.

## **INIZIATIVE A BENTIVOGLIO**

Purtroppo quest'anno l'altra iniziative di Babbo Natale e della Befana, della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura, di far visita ai bambini ricoverati nell'ospedale di Bentivoglio nel reparto pediatrico, non potrà essere effettuata causa chiusura del reparto.

Ci dispiace veramente tanto, era un appuntamento importante, portare un sorriso ai piccoli ricoverati era una emozione impagabile, facevamo a gara per riuscire a far parte della spedizione.

## **"LE PALLE DI SILVANO"**

Come in tutte le "case" dove si rispettano le tradizioni, anche nella "casa della Croce" l'otto dicembre è "l'addobbo-day"

Ecco, che l'equipaggio della sera si adopera perché le tradizioni vengano rispettate.

Stavolta la sorte ha voluto che Gianca, Ivan, Michele, Marinella, con l'appoggio logistico di Francesca, siano stati baciati per portare a termine l'arduo compito.

Arduo, perché il Gianca ha sudato, e vi assicuro che sudare in una serata dove la temperatura esterna era almeno, 5 gradi sotto zero, è arduo compito.

Si è "perso" all'interno del container, per trovare il tavolo da mettere sotto l'albero, ma come dice il proverbio "Chi cerca trova", il tavolo è stato trovato e l'albero diligentemente montato.

Intanto tre manovali d'eccezione, Ivan, Francesca e Michele, si sono adoperati ad addobbare l'esterno della sede.

Tra palle e luminarie varie, seguendo le direttive dell'"art-director" Gianca, che dal caldo dell'interno, seguiva i

lavori.....da bravo capo impresa.

Gli addobbi dell'albero sono datati, addobbi che hanno fatto non solo la Seconda ma probabilmente anche la Prima guerra mondiale, ma per noi volontari hanno un valore simbolico importante, sono

simpaticamente soprannominate **"le Palle si Silvano"** (ci voglia scusare Presidente per questa nostra licenza poetica.....)

Ecco fatto, anche quest'anno la tradizione è rispettata. Meno tre, due, uno si accendono le luci ..... funzionano per fortuna.

**Auguri a tutti.**

## **BRINDISI DI FINE ANNO**

Ci troveremo il giorno 20 Dicembre 2012 presso la sede di Galliera (dalle ore 20.00 in poi) per scambiarci gli auguri di Natale e di Buon Anno. Faremo un brindisi con spumante e mangeremo insieme pandori e panettoni.

Avremo un sottofondo musicale molto natalizio e sarà possibile cimentarsi nel Karaoke, **DIVERTIMENTO ASSICURATO.**



LA REDAZIONE ED IL  
CONSIGLIO DIRETTIVO,  
AUGURANO A TUTTI I  
VOLONTARI ED ALLE LORO  
FAMIGLIE,

AGLI AMICI, AI NOSTRI SOSTENITORI  
E

SIMPATIZZANTI,  
BUONE FESTE E FELICE 2013



**Redazione**

(con delibera di consiglio del 05/09/12)

**Referente di redazione Federici Albino**

**Capo redattore Cerruti Maurizio**

**Redattori:**

**Bernardi Lorena, Calzolari Marinella, Carassiti Laura, Garuti Erika, Goretti Guido, Montanari Silvia**

La redazione può essere contattata scrivendo a: [redazione@croceitaliapianura.com](mailto:redazione@croceitaliapianura.com)